

COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N 29

Il giorno 05 luglio 2021 alle ore 9.30 tramite videoconferenza, si è riunito il Collegio Sindacale nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020, con il seguente ordine del giorno:

- a) Bilancio d'esercizio 2020;
- b) Varie ed eventuali.

Sono presenti in collegamento video i sigg.:

Dott.ssa Isabella Boselli	Presidente
Dott. Paolo Arata	Componente
Assente giustificato	
Dott. Marcello Pacilio	Componente

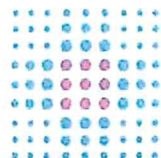
Assistono la Dott.ssa Antonella Antonioni Direttore dell'U.O. Bilancio, e la Dott.ssa Nicoletta Brandazza Segretaria del Collegio.

Il Collegio, preso atto dei documenti inviati dall'Azienda e di quanto illustrato, predispone la relazione al Bilancio d'Esercizio 2020 - Allegato A - che viene allegata quale parte integrante del presente verbale.

Non avendo altro da esaminare, alle ore 13.30 il Collegio termina la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Isabella Boselli	Presidente
Dott. Paolo Arata	Componente



COLLEGIO SINDACALE

## Allegato A al verbale n 29 del 05/07/2021

### Relazione al Bilancio d'Esercizio 2020

Il Collegio, nominato con Delibera della Giunta Regionale n. 55 del 21.01.2020 e insediato in data 7.2.2020, nella seduta del 05.07.2021 ha terminato l'esame della documentazione relativa alla deliberazione del Direttore Generale n.264 del 30.06.2021.

In adempimento a quanto disposto dagli articoli 9 e 10 della L.R. n.9 del 16.07.2018 e dall'art.26 del D. Lgs.118/2011, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 264 del 30.06.2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30.06.2021 e 2.07.2020, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione. Si fa presente che i documenti del bilancio sono stati trasmessi in stato di bozza al Collegio per le opportune verifiche già in date antecedenti l'adozione e che i membri del Collegio hanno condiviso le osservazioni e le analisi rappresentate nel presente verbale.

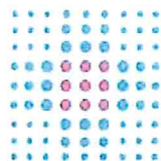
Per le ragioni richiamate nella delibera di adozione del bilancio d'esercizio e qui integralmente richiamate: "l'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'eccezionalità degli eventi determinati dell'emergenza epidemiologica correlata al virus COVID19 e dal conseguente imprevedibile impatto sulla gestione delle Aziende del SSR;

- in ragione della situazione emergenziale, secondo quanto previsto dall'art.3, commi 5 e 6 del Decreto-legge 30 aprile 2021, n.56, per l'anno 2021 il termine previsto dal D. Lgs.118/2011 per l'adozione dei Bilanci d'esercizio 2020 è differito al 30 giugno 2021;

- da ultimo con delibera di Giunta regionale in corso di adozione protocollo GPG/2021/638 avente ad oggetto "Riparti e assegnazioni di risorse a favore delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale a valere sugli esercizi 2020 e 2021. Impegni di spesa" sono state assegnate alle Aziende le risorse del riparto a titolo definitivo delle somme di cui all'art.24 del D.L n. 41/2021, a rimborso delle spese sostenute nell'esercizio 2020 per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni sanitari inerenti all'emergenza da COVID19;

- le assegnazioni di risorse per l'esercizio 2020 consentono all'Azienda USL di Piacenza di raggiungere il pareggio di bilancio secondo criteri civilistici;" il presente bilancio è approvato nel termine del 30.06.2021.

Con riferimento al presente verbale, il Collegio da' atto che si è utilizzato lo schema previsto dal PISA per il Bilancio d'esercizio 2020.



## COLLEGIO SINDACALE

Nel presente verbale vengono commentati separatamente i risultati della Gestione Sanitaria e della Gestione Sociale delegata.

Il Bilancio della Gestione Sanitaria evidenzia un utile di euro 27.776 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 8.972.

Il Bilancio della Gestione Sociale delegata evidenzia un utile di euro 0, analogamente al risultato esposto anche per il 2019, in considerazione della gestione residuale delle poste afferenti detta gestione.

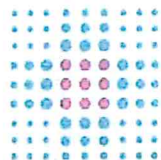
Si precisa che il PISA è compilato prendendo a riferimento esclusivamente i dati della Gestione Sanitaria.

### Gestione Sanitaria

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 31.12.2020, espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	137.192.808	145.731.161	8.538.353
Attivo circolante	134.030.445	172.400.450	38.370.005
Ratei e risconti	168.291	167.295	-996
<b>Totale attivo</b>	<b>271.391.544</b>	<b>318.298.906</b>	<b>46.907.362</b>
Patrimonio netto	86.012.713	97.650.467	11.637.754
Fondi	34.862.827	41.424.737	6.561.910
T.F.R.	5.463.740	5.869.117	405.377
Debiti	143.733.856	172.151.463	28.417.607
Ratei e risconti	1.318.408	1.203.122	-115.286
<b>Totale passivo</b>	<b>271.391.544</b>	<b>318.298.906</b>	<b>46.907.362</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>8.337.443</b>	<b>8.634.563</b>	<b>297.120</b>

Conto economico	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	637.213.454	667.379.562	30.166.108
Costi della produzione	628.505.496	655.523.476	27.017.980
<b>Differenza</b>	<b>8.707.958</b>	<b>11.856.086</b>	<b>3.148.128</b>
Proventi e oneri finanziari +/-	-151.742	-80.829	70.913
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	4.462.026	2.090.172	-2.371.854
Risultato prima delle imposte +/-	13.018.242	13.865.429	847.187
Imposte dell'esercizio	12.999.438	13.837.653	838.215
<b>Utile (perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>18.804</b>	<b>27.776</b>	<b>8.972</b>



COLLEGIO SINDACALE

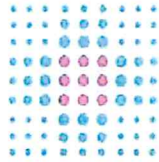
Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di esercizio 2020	Differenza per valore assoluto
Valore della produzione	641.582.285	667.379.562	25.797.277
Costi della produzione	647.431.334	655.523.476	8.092.142
Differenza	<b>-5.849.049</b>	<b>11.856.086</b>	<b>17.705.135</b>
Proventi e oneri finanziari +/-	-208.000	-80.829	127.171
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	1.602.559	2.090.172	487.613
Risultato prima delle imposte +/-	-4.454.490	13.865.429	18.319.919
Imposte dell'esercizio	13.637.666	13.837.653	199.987
Utile (perdita) dell'esercizio +/-	<b>-18.092.156</b>	<b>27.776</b>	<b>18.119.932</b>

Patrimonio netto	97.650.467
Fondo di dotazione	0
Finanziamenti per investimenti (contributi in conto capitale)	123.108.960
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	5.317.690
Versamenti per ripiani perdite	0
Altre riserve	3.500
Perdite portate a nuovo	-30.807.459
Utile d'esercizio	27.776

Il Collegio prende atto che hanno trovato applicazione nel bilancio d'esercizio 2020, sia preventivo che consuntivo, gli effetti contabili prodotti dall'adozione del D.Lgs.118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e che pertanto l'Azienda ha conseguito il risultato del pareggio di bilancio da un punto di vista civilistico, con l'evidenza di un utile pari a euro 27.776. Nonostante le criticità evidenziate nel corso dell'anno 2020, legate all'emergenza sanitaria, l'AUSL di Piacenza ha raggiunto l'obiettivo economico finanziario secondo i vincoli regionali e nazionali garantendo la copertura di tutti i costi d'esercizio.

Dalla lettura della Relazione del Direttore Generale il Collegio prende altresì nota che sono stati conseguiti gli obiettivi così come esplicitati nella DGR 2339/2019 integrata con DGR 1806/2020 avente ad oggetto: "Prime indicazioni per la programmazione 2020 per le aziende del SSR".



## COLLEGIO SINDACALE

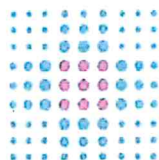
Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd."logico-sistematico" oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi contabili di settore, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare, alla circolare n.80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01 nonché alla circolare vademecum n.47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n.118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D.lgs. n.118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente in applicazione del D.Lgs.118/2011;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011;



## COLLEGIO SINDACALE

- la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011 e dalla nota regionale prot.02/04/2021.0312100.U.

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

### **Immobilizzazioni**

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile. Sono espresse in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del collegio sindacale.

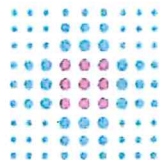
#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile. Sono espresse in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e



## COLLEGIO SINDACALE

successivamente ammortizzate. Le immobilizzazioni che alla fine dell'esercizio presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Si evidenzia il significativo incremento delle voci in oggetto in relazione agli interventi posti in essere per la gestione dell'emergenza sanitaria e si da atto che, come esposto nella Relazione del Direttore Generale, tutti gli investimenti realizzati hanno trovato idonea copertura finanziaria, ai sensi del DLgs 118/2011.

### ***Finanziarie***

#### ***Altri titoli***

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Sono presenti tra le immobilizzazioni finanziarie Partecipazioni in società, e precisamente:

- LEPIDA SCPA per <0,0015% del capitale sociale pari a n.1 azione.

## ATTIVO CIRCOLANTE

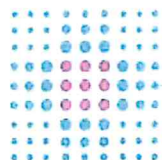
### **Rimanenze**

Sono iscritte al minore tra costo di acquisto o di produzione e valore desumibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

### ***Crediti***

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di crediti iscritti nell'attivo circolante, per l'importo complessivo di 1.481.668 euro. I crediti sono rilevati in particolare secondo i principi di competenza e prudenza e valorizzati secondo il presumibile valore di realizzo, nella prospettiva di continuazione dell'attività. I criteri di valutazione non si sono modificati rispetto al precedente esercizio, e tengono conto dell'anzianità dei crediti, dello stato dei solleciti nonché di possibili contenziosi aperti o situazioni di inesigibilità specifiche. La principale voce iscritta al fondo è determinata dalla svalutazione dei crediti verso privati per ticket, relative alle prestazioni sollecitate a partire del 2016, in ottemperanza all'applicazione delle Linee Guida dei Crediti e dei Ricavi nell'ambito del PAC regionale. Con



## COLLEGIO SINDACALE

riferimento all'analisi del Fondo Svalutazione e dell'anzianità dei crediti, il Collegio prende atto del dettaglio a tal proposito fornito dalle tabelle che compongono la nota integrativa, secondo lo schema del D.Lgs. 118/2011, ritenendo il dettaglio esaustivo.

Si fornisce di seguito una sintesi dei valori ivi rappresentati (valori in migliaia di euro):

(dati in migliaia di euro)

	Stato	Regione	Comuni	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2020	7.686.045	30.259.130	1.745.115	10.492.326	15.447	31.798.182	7.524	82.003.769
fondo svalutazione 31/12/20	4.972	-	1.159.629	74.633	-	4.504.856		5.744.090
% f.svalutazione/ crediti	0%	0%	66,45%	0,71%	0,00%	14,17%	0,00%	7,00%

Si rileva che l'incremento delle voci è principalmente determinato dall'assegnazione di risorse aggiuntive, regionali e nazionali, finalizzate a garantire la copertura dei maggiori oneri conseguenti alla necessità di fronteggiare la situazione di emergenza sanitaria, assegnazioni specifiche che tuttavia a fine esercizio risultano ancora da incassare per complessivi 27,8 milioni di euro, sia per spese correnti che per spese di investimento.

Con riferimento alla voce crediti verso lo Stato si segnala che il credito è principalmente riferito ai crediti per investimenti.

Nella seguente tabella si espone il dettaglio dei crediti aventi anzianità maggiore di 4 anni.

(dati in migliaia di euro)

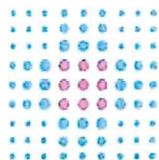
	Stato	Regione	Enti Locali	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2020	7.686.045	30.259.130	1.745.115	10.492.326	15.447	31.798.182	7.524	82.003.769
Crediti 2016 e precedenti	4.473	13.324.708	449.088	3.938.319	416	2.789.986	145	20.507.135

## Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale. Sono state effettuate verifiche di cassa con cadenza trimestrale.

È stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza quindicinale il riversamento delle giacenze dei c/c postali, confluiti sul conto di Cassa, anche se l'attivazione di PagoPA ha reso tale operazione di importo non più significativo.





## COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio prende atto che nel corso del 2020 la liquidità disponibile è stata principalmente impiegata per mantenere i tempi di pagamento dei fornitori, nonostante l'incremento consistente nelle forniture e le difficoltà operative correlate all'attività lavorativa ordinaria nel periodo di picco pandemico.

### **Ratei e risconti attivi**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale) che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI. Si fa presente che, analogamente a quanto esposto per gli altri fondi per rischi ed oneri, anche il fondo in oggetto è stato adeguato in applicazione delle Linee Guida PAC regionali, come descritto nella Nota Integrativa. Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione del fondo ed al relativo utilizzo. Si da' atto che il Collegio ha espresso parere preventivo in merito all'entità del fondo, con verbale 28 del 25.06.2021.

#### TFR personale dipendente:

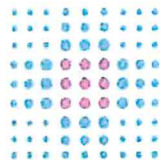
Tale voce non è presente nel bilancio dell'Azienda USL.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo e da' atto di aver espresso parere preventivo in merito all'entità dei fondi, con verbale n. 28 del 25.06.2021.

Si riepilogano di seguito i principali elementi riscontrati in merito all'analisi dei fondi.

I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Nel bilancio 2020 i fondi per rischi ed oneri sono stati



## COLLEGIO SINDACALE

adeguati in base alle linee guida regionali emesse per il Percorso Attuativo della Certificabilità dei Bilanci di cui alla DGR 1562/2017, alle specifiche indicazioni regionali e alle peculiarità dell'esercizio 2020, per quanto già richiamato. L'azienda ha provveduto ad effettuare un'attenta valutazione dei propri fondi, disponendo i dovuti adeguamenti con riferimento in particolare alle cause e vertenze in corso, al fondo autoassicurazione e a specifici fondi per altri accantonamenti alimentati su indicazione regionale.

Per il fondo oneri processuali e cause civili, ancorchè ad oggi non si sia in grado di stimare con certezza il possibile impatto di eventuali azioni di contenzioso, anche a carattere risarcitorio, che potrebbero essere promosse da cittadini o dipendenti per la situazione di emergenza creatasi nel febbraio 2020 e tutt'ora in corso, l'Azienda ritiene che il verificarsi di condizioni così eccezionali possa costituire un elemento di rischio non generico, a fronte del quale sia ragionevole e prudente effettuare un accantonamento al fondo in oggetto. L'importo prudenzialmente stimato ammonta a 1,5 milioni di euro.

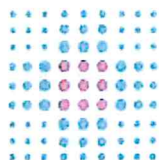
E' inoltre stato previsto un accantonamento in "Altri fondi rischi" per 1,2 milioni di euro in relazione agli elementi di incertezza ad oggi presenti per l'accesso ai fondi POR-FESR, condizionato dal rispetto dei requisiti di ammissibilità della spesa e dalla presenza e completezza di tutta la documentazione richiesta, presupposti la cui verifica è tutt'ora in corso da parte degli organismi preposti, per cui si è ritenuto prudente effettuare un accantonamento per fronteggiare il rischio correlato ad una possibile parziale non ammissione al finanziamento.

Su indicazione del Responsabile di Programma della Gestione Diretta dei Sinistri, si è provveduto ad adeguare il fondo per autoassicurazione all'importo relativo ai sinistri notificati al 31/12/2020: il fondo ammonta complessivamente ad euro 9.868.942, con un adeguamento 2020 di euro 1.087.378. Nel corso del 2020, anche a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati liquidati 13 sinistri, con utilizzo del fondo per euro 319.632.

Si dà atto, infine, che i fondi sono stati principalmente utilizzati per la corresponsione degli incrementi contrattuali al personale dipendente e convenzionato.

### **Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Si evidenzia un complessivo significativo incremento della voce in oggetto, diretta conseguenza dei significativi maggiori costi sostenuti nell'esercizio 2020.



## COLLEGIO SINDACALE

Il consistente aumento dei debiti è tuttavia dovuto principalmente non a difficoltà di pagamento, bensì ad acquisti indifferibili a causa dell'emergenza Covid-19, effettuati soprattutto negli ultimi mesi del 2020 (tamponi e diagnostici, DPI, attrezzature o lavori, etc.) il cui ammontare è stato definito e fatturato anche successivamente alla data del 31/12 e pertanto risultano iscritti tra le fatture da ricevere (voce che incrementa di 17 milioni di euro rispetto al 2019).

DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
MUTUI PASSIVI	11.376.425				
DEBITI V/STATO	0		18.149		190.006
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0		38.994		230.000
DEBITI V/COMUNI	805.366	182.676	315.347	1.386.590	5.671.064
DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-495.851	-1.455.022	368.622	603.245	8.737.358
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	0				86.595
DEBITI V/FORNITORI	4.138.186	2.159.750	1.008.200	-69.970	82.231.073
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					
DEBITI TRIBUTARI	569.202	23.285	35.210	69.539	10.208.454
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE:	0				8.780.161
DEBITI V/ALTRI	10.135.920	594.193	634.670	1.194.068	22.379.958

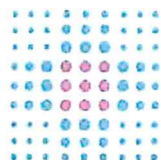
### Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

### Conti D'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	0
Beni in comodato	2.276.655
Depositi cauzionali	0
Garanzie prestate	0
Garanzie ricevute	6.357.908
Beni in contenzioso	0
Altri impegni assunti	0
Altri conti d'ordine	0



## COLLEGIO SINDACALE

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a IRES/IRAP. Il costo per IRES è definito sul reddito imponibile 2020 ai fini delle imposte sui redditi, mentre l'IRAP è calcolata secondo il principio di competenza con il metodo retributivo.

I.R.A.P.	13.555.135
I.R.E.S	282.518

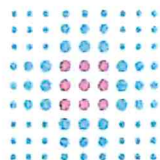
Il debito d'imposta IRES è esposto nella voce debiti tributari; il debito per IRAP è iscritto tra i debiti tributari e corrisponde al dovuto in base al metodo retributivo.

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	<b>152.752.272</b>
Dirigenza	69.697.278
Comparto	83.054.994
<b>Personale ruolo professionale</b>	<b>541.125</b>
Dirigenza	541.125
Comparto	0
<b>Personale ruolo tecnico</b>	<b>22.842.358</b>
Dirigenza	623.883
Comparto	22.218.475
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	<b>13.705.168</b>
Dirigenza	2.369.435
Comparto	11.335.733
<b>Totale generale</b>	<b>189.840.923</b>

La voce del costo del personale è stata tra quelle che maggiormente sono aumentate rispetto al 2019. In particolare per il completamento delle stabilizzazioni, ma soprattutto per i costi determinati dall'emergenza pandemica dovuta alla diffusione del virus COVID19, che ha portato l'Azienda a rafforzare, per quanto possibile, la dotazione di personale sanitario per far fronte alle necessità conseguenti alla pandemia.



## COLLEGIO SINDACALE

L'Azienda USL di Piacenza, ai fini del contenimento e della successiva sorveglianza dell'emergenza, ha utilizzato gli strumenti previsti dal DL 18/2020 e dal DL 34/2020 agli articoli 1 e 2. Pertanto ha fatto ricorso alle assunzioni a tempo determinato, soprattutto per quanto riguarda le figure professionali sanitarie del comparto diverse da quella infermieristica. Le figure professionali maggiormente interessate dall'assunzione a tempo indeterminato, con lo strumento dell'anticipo su ruolo, sono state invece il personale infermieristico nonché, seppur in misura nettamente inferiore, il personale dirigente medico.

Sono state poi realizzate numerose assunzioni e incarichi con lavoro flessibile, ai fini di dar seguito alle previsioni di cui all'art. 1 e 2 del D.L. 34/2020, per il potenziamento di ospedale e territorio.

L'art. 29 del DL 104, infine, ha previsto la possibilità di ricorrere al reclutamento straordinario di personale nonché all'utilizzo di specifiche prestazioni aggiuntive, per rispondere tempestivamente alle richieste di prestazioni ambulatoriali, screening e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus Covid19 e, contestualmente allo scopo di ridurre le liste di attesa.

### Mobilità passiva

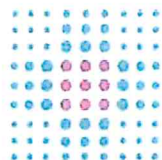
Importo	61.959.041
---------	------------

L'analisi dei dati di mobilità passiva extraregione evidenzia l'impatto della pandemia, con un significativo decremento rispetto al 2019 (-9,3 milioni di euro). Al fine di rappresentare nella maniera il più possibile aderente alla situazione reale gli effetti economici degli eventi accaduti nel 2020, è stata data l'indicazione regionale di iscrivere i costi utilizzando i dati di produzione 2020 valorizzati alle tariffe aggiornate, ivi compresa la mobilità passiva extraregione, per la quale, non disponendo di dati certi alla data di chiusura del bilancio, l'Azienda ha effettuato stime.

### Farmaceutica

Nel 2020 l'Azienda ha presentato, per la farmaceutica convenzionata territoriale, la maggiore riduzione a livello regionale pari al -4,3% contro una media regionale del -2,3%. Anche il dato della spesa netta pro capite pesata aziendale risulta nettamente migliorato (anno 2020: 98,72 euro contro i 103,08 euro del 2019), risultato ottenuto grazie alle azioni poste in essere dall'Azienda nonostante la pandemia.

La pandemia ha notevolmente inciso sulla prescrizione farmacologica: la popolazione essendo costretta a muoversi meno e quindi ad avere un numero di contatti con l'ambiente o interpersonali inferiori, ha avuto minori problemi per patologie legate alle esposizioni con un conseguente minor uso



## COLLEGIO SINDACALE

di tutti i farmaci correlati. Parallelamente per quanto riguarda le cronicità, i ricoveri e i decessi in una popolazione prevalentemente anziana, hanno inciso in maniera consistente sui consumi.

### Convenzioni esterne

Importo	28.539.577
---------	------------

L'andamento delle voce riferita agli operatori privati accreditati, evidenzia una specifica discontinuità per l'esercizio 2020, in relazione all'impatto dell'emergenza da COVID19. L'anno 2020 vede gli operatori accreditati fortemente coinvolti dalla gestione dell'emergenza sanitaria: la sospensione degli spostamenti tra regioni e delle prestazioni ospedaliere non legate all'emergenza, ha determinato una flessione importante sia nei ricavi per prestazioni erogate a cittadini residenti fuori regione (-2,4 mln di euro pari al -15,61%), sia nelle prestazioni erogate a cittadini residenti per attività di specialistica ambulatoriale (-21%, pari a circa 0,9 milioni di euro); dall'altro lato le strutture private sono state chiamate a supportare, con specifici accordi regionali, le Aziende Sanitarie impegnate nella lotta alla pandemia. Ciò ha consentito agli operatori accreditati di mantenere un livello di produzione per residenti in incremento rispetto al 2019 (+24,13%), in parte oltre i budget assegnati dall'Azienda.

### Altri costi per acquisti di beni e servizi

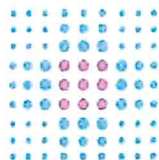
Beni e servizi (sanitari e non sanitari)	293.435.696
Manutenzioni	11.245.540
Godimento beni di terzi	8.924.384
Importo totale	313.605.620

Il valore dei beni e servizi esposto in questa tabella non considera il valore della spesa farmaceutica, il costo per convenzioni esterne e mobilità passiva sopra esplicitati.

Tra i costi, l'acquisto di beni sanitari evidenzia un incremento del +12,74% per il 2020 (pari a + 11,2 milioni di euro, al netto dell'aumento delle rimanenze, altra voce aumentata del 180% rispetto al 2019).

Analizzando il dettaglio delle principali voci di beni sanitari, si evidenziano i seguenti andamenti:

- incremento molto contenuto della voce di medicinali (+0,92%); si ricorda che la lotta alla pandemia ha principalmente richiesto l'uso di dispositivi di protezione individuale e di attrezzature sanitarie (terapie intensive etc.) oltre all'aumento delle risorse umane coinvolte;
- incremento dei vaccini (+1,45%), in conseguenza dell'intensificarsi delle campagne vaccinali;



COLLEGIO SINDACALE

- incrementi dei dispositivi medici e di diagnostici e reagenti, finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID19 (media triennio +5,39%, ultimo anno +31,47%).

**Ammortamento immobilizzazioni**

Importo( A+B)	16.795.413
Immateriali (A)	1.573.873
Materiali (B)	15.221.540

**Proventi e oneri finanziari**

Importo	-80.829
Proventi	3.804
Oneri	84.633

**Proventi e oneri straordinari**

Importo	2.090.172
Proventi	5.294.835
Oneri	3.204.663

I proventi straordinari rilevano le seguenti principali componenti:

- sopravvenienze attive per personale dipendente, per iscrizione alla voce di quota di 130.640 assegnata con la DGR 120/2021 a copertura dei maggiori oneri contrattuali per la dirigenza PTA relativi alle annualità arretrate 2016-2019;
- sopravvenienze attive per personale convenzionato di cui al decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Disposizioni urgenti in materia contrattuale per la medicina convenzionata", per euro 633.774 assegnata con la DGR 1732/2020;
- sopravvenienze verso operatori sanitari accreditati per euro 281.000 per conguagli budget e controlli relativi ad anni precedenti;
- sopravvenienze verso operatori sanitari accreditati per euro 875.000 per definizione importi relativi alla mobilità extraregionale degli anni 2017 e 2018;
- rettifica iscrizione debiti anni precedenti per 2 milioni di euro.
-

## COLLEGIO SINDACALE

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi

L'andamento dei contributi in conto esercizio, voce più consistente dei ricavi aziendali, è determinato dalle corrispondenti variazioni dell'assegnazione regionale. L'obiettivo della sostenibilità complessiva del SSR è stato perseguito negli ultimi anni dalla programmazione regionale definendo alcune linee strategiche nel finanziamento delle Aziende sanitarie:

- assegnazione di risorse a copertura di specifici oneri incrementali non governabili dalle Aziende, ma conseguenza di provvedimenti nazionali o regionali;
- copertura dei costi generati dai nuovi investimenti non aventi fonte di finanziamento dedicata;
- riduzione delle risorse regionali destinate al riequilibrio e progressivo aumento delle risorse ripartite a quota capitaria.

L'anno 2020 presenta un complessivo incremento alla voce pari a circa 43,4 milioni di euro (+7,86% rispetto al 2019). L'incremento è estremamente significativo, sia in valore assoluto che in termini percentuali, soprattutto se confrontato con le percentuali degli esercizi precedenti, in alcuni casi addirittura negative (-0,65% lo scostamento tra 2018 e 2017). Si confermano infatti anche per l'esercizio 2020 le specifiche assegnazioni fatte in quota capitaria (stesso ammontare del 2019) e le assegnazioni a copertura di specifici costi (rinnovi contrattuali, manovra ticket, farmaci non oncologici, gruppo a e gruppo b, fattori coagulazione, copertura oneri per adeguamento mobilità, etc). L'incremento sostanziale è dovuto alle risorse rilevate a copertura dei costi COVID e attribuite in esito ai decreti emergenziali o alle risorse straordinarie messe in campo dalla Regione: il valore di tali assegnazioni ammonta a circa 43,1 milioni di euro.

Quanto agli altri ricavi si da atto che la sospensione temporanea di diverse attività a seguito della emergenza sanitaria ha determinato decrementi significativi nei ricavi per ticket e per prestazioni in mobilità attiva.

Il Collegio da' atto che i contributi in conto esercizio iscritti sono analiticamente dettagliati nella Nota Integrativa e corrispondono agli importi riepilogati nelle comunicazioni regionali di verifica in chiusura di esercizio.

#### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti prevenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in





## COLLEGIO SINDACALE

oggetto, in particolare è stata effettuata la verifica di cut off relativa agli ultimi cinque movimenti di carico a magazzino del 2020 e dei primi cinque movimenti di carico del 2021.

### **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art.2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto Tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi e degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (CE, SP, CP, LA).

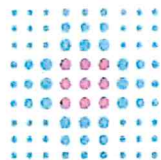
Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.

Il collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale. Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio non sono state formulate osservazioni.

Per effetto della situazione emergenziale, come comunicato alla Regione a riscontro di apposita ricognizione (in data 25/8/2020), le attività di Internal Audit sono state sospese anche a livello aziendale, innanzitutto perché tutti i membri del Gruppo di Lavoro sono stati coinvolti nei team di gestione della crisi e delle rendicontazioni, ma soprattutto perché molti dei dipendenti anche del ruolo non sanitario sono stati personalmente colpiti dal virus, con assenze lavorative anche molto prolungate, in una delle province come noto tra le più colpite a livello nazionale dal virus COVID19.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo sono stati svolti i principali controlli di fine esercizio previsti dalle procedure e sono state compilate e sottoscritte le checklist allegate alle procedure dai servizi competenti.



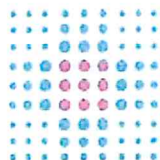


COLLEGIO SINDACALE

**Contenzioso legale**

<b>Contenzioso concernente il personale</b>	252.219
<b>Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate</b>	752.431
<b>Altro contenzioso (Fondi rischi e fondo spese legali)</b>	19.019.322

I riflessi di tale contenzioso sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva che detti accantonamenti sono stati effettuati con il criterio della prudenza in presenza di eventi incerti. Di particolare rilievo gli accantonamenti per rischi correlati alla situazione di emergenza sanitaria.



COLLEGIO SINDACALE

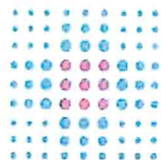
**Gestione sociale**

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio della **Gestione Sociale** al 31.12.2020 espressi in euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	0	0	0
Attivo circolante	1.130.757	737.596	-393.161
Ratei e risconti	0	0	0
<b>Totale attivo</b>	<b>1.130.757</b>	<b>737.596</b>	<b>-393.161</b>
Patrimonio netto	324.400	102.595	-221.805
Fondi	294.752	286.986	-7.766
T.F.R.	0	0	0
Debiti	511.605	348.015	-163.590
Ratei e risconti	0	0	0
<b>Totale passivo</b>	<b>1.130.757</b>	<b>737.596</b>	<b>-393.161</b>
Conti d'ordine	0	0	0

Conto economico	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	0	0	0
Costi della produzione	0	10	10
<b>Differenza</b>	<b>0</b>	<b>-10</b>	<b>-10</b>
Proventi e oneri finanziari +/-	0	-3	-3
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	0	13	13
Risultato prima delle imposte +/-	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
<b>Utile (perdita ) dell'esercizio +/-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione e relativo bilancio d'esercizio; in coerenza con la necessità di garantire solo la gestione liquidatoria dei debiti e crediti non è stato predisposto il bilancio preventivo per l'annualità 2020, e pertanto il confronto evidenzia la movimentazione di poste residuali.



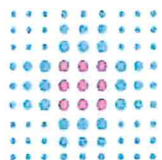
COLLEGIO SINDACALE

Conto economico	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di esercizio 2020	Differenza per valore assoluto
Valore della produzione	0	0	0
Costi della produzione	0	10	10
<b>Differenza</b>	<b>0</b>	<b>-10</b>	<b>-10</b>
Proventi e oneri finanziari +/-	0	-3	-3
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari +/-	0	13	13
Risultato prima delle imposte +/-	0	0	0
Imposte dell'esercizio	0	0	0
<b>Utile (perdita ) dell'esercizio +/-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Patrimonio netto	102.595
Fondo di dotazione	102.595
Finanziamenti per investimenti (contributi in conto capitale)	0
Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	0
Versamenti per ripiani perdite	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0
Utile (perdita) d'esercizio	0

Il Collegio osserva che la gestione sociale presenta un risultato pari a euro 0. Per comprendere meglio i valori economici della Gestione Sociale Delegata per l'anno 2020, occorre far presente che si è completato nell'esercizio 2017 il processo di ritiro delle Deleghe da parte di tutti i Comuni della Provincia di Piacenza e che il 2020 presenta risultanze contabili minime, in quanto unicamente riferite alla gestione a stralcio o liquidatoria dei debiti e crediti iscritti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2017.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd."logico-sistematico" oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati. L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi contabili di settore, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed in particolare, alla circolare n.80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01 nonché alla circolare vademecum n.47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del



## COLLEGIO SINDACALE

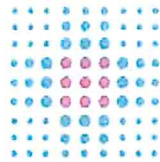
comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n.118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è stato predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. n.118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art.2423-bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D.lgs. n.118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente in applicazione del D.Lgs.118/2011;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art.2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art.2425 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011;
- la relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D.Lgs n.118/2011 e dalla nota regionale prot.02/04/2021.0312100.U.



## COLLEGIO SINDACALE

Ciò premesso il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

### **Immobilizzazioni**

#### ***Immateriali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

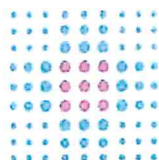
L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene con il consenso del collegio sindacale. Non risultano iscritti costi di tale natura.

#### ***Materiali***

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi. Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Non risultano iscritti fabbricati né immobili nella gestione delegata, né si rilevano acquisti alla voce in oggetto.



COLLEGIO SINDACALE

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

(dati in migliaia di euro)

	Stato	Regione	Enti Locali	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2020	-	-	2.334	-	-	2.814	-	5.148
fondo svalutazione 31.12.20	-	-	0	-	-	0	-	0
% f.svalutazione/ crediti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

Nella seguente tabella si espongono i crediti aventi anzianità maggiore di 4 anni.

	Stato	Regione	Enti Locali	Aziende Sanitarie	Enti dipendenti regionali	Altri soggetti	ERARIO	totale
Crediti al 31.12.2020	-	-	-	-	-	2.814	-	2.814
Crediti 2016 e precedenti	-	-	2.334	-	-	-	-	2.334

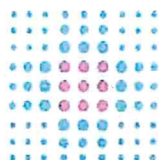
### Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

### Fondi per rischi ed oneri

Il Collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo: il Collegio ha espresso parere preventivo in merito all'entità dei fondi con verbale n.28 del 25/6/2021.



COLLEGIO SINDACALE

**Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

DEBITI	DEBITI PER ANNO DI FORMAZIONE				
	Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
MUTUI PASSIVI					
DEBITI V/STATO	0	0	0	0	0
DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	0	0	0	0	0
DEBITI V/COMUNI	163.677	0	0	0	0
DEBITI VIAZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE	0	0	0	0	0
DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI	0	0	0	0	0
DEBITI V/FORNITORI	180.048	0	0	0	4.290
DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE					
DEBITI TRIBUTARI	0	0	0	0	0
DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE	0	0	0	0	0
DEBITI V/ALTRI:	0	0	0	0	0

**VALORE DELLA PRODUZIONE**

**Ricavi**

Non si rilevano iscrizioni alla voce in oggetto.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

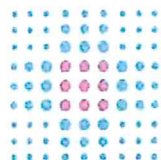
**Ammortamento immobilizzazioni**

Importo( A+B)	0
Immateriali (A)	0
Materiali (B)	0

**Proventi e oneri finanziari**

Importo	-3
Proventi	0
Oneri	3





COLLEGIO SINDACALE

Proventi e oneri straordinari

Importo	13
Proventi	13
Oneri	0

Contenzioso legale

Contenzioso concernente il personale	0
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	0
Altro contenzioso	96.207

I riflessi di tale contenzioso sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva che detti accantonamenti sono stati effettuati con il criterio della prudenza in presenza di eventi incerti.

## Conclusioni

Il Collegio

- informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura dei Servizi Ispettivi di finanza pubblica.
- visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e da altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.Lgs.118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere parere favorevole al documento contabile esaminato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Dott.ssa Isabella Boselli

Dott. Paolo Arata

Presidente

Componente